

Centocinquanta maglie biancorosse contro la Openjobmetis

Pubblicato: Venerdì 2 Maggio 2025



La **somma delle presenze con la maglia di Varese** dei dieci giocatori senior che andranno a referto domenica 4 maggio, nel match tra Openjobmetis e Trieste, ammonta a **236 partite**. La **stessa operazione** (presenze con ingresso in campo in Serie A con Varese) applicata ai convocati della **formazione giuliana arriva a 150**.

Centocinquanta maglie biancorosse (34 di **Reyes**, 31 di **Ross**, 30 di **Brown**, 28 di **Ruzzier**, 27 di **McDermott**) che a Masnago **sfidano il proprio passato** dopo aver portato Trieste ai playoff, guidati a livello di club da quel **Michael Arcieri** che fu architetto (non unico, va detto) della Openjobmetis **2022-23** capace di mettere a ferro e fuoco la Serie A sino alla tremenda penalizzazione causata dal caso-Tepic. *(Nella foto in apertura: Markel Brown)*

È una **situazione inusuale** quella che si creerà alla Itelyum Arena dove l'attuale Varese diretta da Ioannis Kastritis **proverà a congedarsi dal proprio pubblico con una vittoria** che renda un po' più consistente una salvezza arrivata, in una buona parte, per demeriti altrui. Battere Trieste significherebbe **toccare quota 20** in classifica, punteggio che altre volte non è bastato a salvarsi ma che – almeno – darebbe l'idea di **un risultato sportivo un po' migliore**. E, perché no, garantirebbe una classificazione finale un minimo più elevata anche nell'ottica di una (difficile) wild card europea.

«Fino a settimana scorsa **sapevamo di avere l'obiettivo salvezza** e siamo stati davvero bravi, con il nostro approccio, a lavorare giorno dopo giorno – spiega Kastritis alla vigilia – Adesso stiamo cercando di **lavorare nello stesso modo** perché sappiamo di **poter migliorare noi stessi e la squadra** con

l'allenamento quotidiano e sappiamo di poter dare valore aggiunto al nostro impegno anche nelle ultime partite. È il momento di divertirci, di **goderci la partita** e non di chiuderci nella nostra zona comfort. Non abbiamo la pressione di scendere in campo per salvarci e possiamo continuare a **giocare con il nostro stile, ancora più aggressivi** e ancora più motivati».

Riguardo Trieste l'allenatore greco (come è ovvio che sia) **non pensa tanto alle 150 presenze varesine degli ex** ma piuttosto a quello che possono portare sul parquet per mettere in difficoltà Varese. «I **giocatori di Trieste** con le loro prestazioni hanno dimostrato di essere squadra di grande talento. **Corrono molto, tirano tanto da tre punti, vanno a rimbalzo** in attacco con continuità: rispettiamo molto i nostri avversari e **proviamo a essere costanti** e di fare il nostro gioco».

È ormai certo che **Kastritis** non sarà solo confermato sulla panchina di Varese ma avrà **anche un'ampia autonomia decisionale rispetto al mercato** estivo. Lui, senza fare cenni diretti alla situazione, conferma però che il cammino è già iniziato: «Quando siamo qui **in palestra siamo molto focalizzati** su quello che stiamo facendo, poi però **non è da oggi che pensiamo anche al futuro**. Penso sia normale avere un piano, un obiettivo: abbiamo delle cose in testa anche se non è questo il momento per parlarne. Resteremo concentrati fino all'ultima partita, poi avremo tempo per il domani».



Openjobmetis Varese – Pall. Trieste, la partita in diretta

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it